



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

DETERMINA A CONTRARRE

Per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva in modalità BIM, direzione lavori (opzionale) e coordinamento della sicurezza finalizzati all'esecuzione dei lavori per l'adeguamento sismico del comando provinciale dei carabinieri di Udine, scheda patrimoniale UDB1110 e del comando stazione dei carabinieri di Caneva (PN), scheda patrimoniale PNB0029.

LOTTO n. 1: CUP G85G22000010006; CIG 9558012106

LOTTO n. 2: CUP G25G22000030006; CIG 95580364D3

VISTO

- Il D. lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante la *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il D. lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante la *“Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in Ente Pubblico Economico;
- il comma 163 dell'art. 1 della L.145/2018 prevede che *“ferme restando le competenze delle altre amministrazioni, la Struttura per la Progettazione, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell'art. 24, co. 1, lett. c) del codice di cui al D. Lgs. n. 50/2016, previa convenzione e senza oneri diretti di prestazioni professionali rese per gli enti territoriali richiedenti, svolge le proprie funzioni, nei termini indicati dal DPCM di cui al co. 162, al fine di favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, di contribuire alla valorizzazione, all'innovazione tecnologica, all'efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all'edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività”*;

- lo Statuto dell’Agenzia del Demanio, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- l’art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell’economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019 inerente i compiti e la funzione della “*Struttura per la Progettazione*”;
- il D. lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art. 32 comma 2, in base al quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- il D. L. n. 76/2020 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazione in Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- le Linee Guide ANAC n. 1, di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, recanti gli “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;
- la Comunicazione Organizzativa n. 31/2021 del 1 dicembre 2021, con la quale veniva assegnata la responsabilità della Struttura per la Progettazione all’arch. Filippo Salucci;
- la Comunicazione Organizzativa n. 75/2022 del 28 novembre 2022, con la quale viene definito il nuovo assetto organizzativo della Struttura per la Progettazione;
- la Determinazione n. 97 del 17.12.2021 dell’Agenzia del Demanio che ha definito le competenze e i poteri della Struttura per la Progettazione;
- il D. L. 31 maggio 2021, n. 77, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- il D. Lgs. 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del paesaggio, relativo al regime giuridico al quale sono sottoposti gli immobili dichiarati di interesse storico artistico e archeologico appartenenti allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022 recante: “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*”;
- l’art. 34 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PREMESSO CHE

- l’Agenzia del Demanio, in virtù del ruolo riconosciutole ed al fine di procedere al progressivo sviluppo del piano per la riqualificazione sismica del patrimonio immobiliare dello Stato, ha intrapreso attività finalizzate alla verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico,

architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM su alcuni immobili strategici in uso governativo, tra cui alcuni siti nella regione Friuli Venezia Giulia;

- nell’ambito degli interventi di prevenzione del rischio sismico per il cui finanziamento l’Agenzia ha beneficiato dell’assegnazione di risorse in attuazione dell’art. 1, comma 140, L. n. 232/2016, sono stati individuati i seguenti immobili su cui intervenire: la sede del Comando Provinciale Carabinieri di Udine sita in Viale Trieste a Udine (UD) e la sede del Comando Stazione Carabinieri di Caneva sita in Via Marconi a Caneva (PN);
- dalla documentazione progettuale comprensiva dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), acquisiti a seguito dell’affidamento del servizio “verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM”, è emerso un indicatore del rischio sismico non adeguato alle funzioni strategiche attribuite alle due Caserme in menzione;
- al fine di promuovere un rapporto di collaborazione istituzionale tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Casa Italia e l’Agenzia del Demanio, per l’attuazione di iniziative tese alla prevenzione e alla riduzione del rischio sismico su immobili di particolare interesse strategico, da realizzarsi sia attraverso indagini di vulnerabilità sismica sia attraverso la progettazione e l’esecuzione di specifici interventi di adeguamento e miglioramento antisismico e, ove strettamente connessi ai fini di ottimizzare i risultati, razionalizzando l’intervento sugli immobili interessati, il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Agenzia del Demanio hanno sottoscritto in data 30 dicembre 2021 uno specifico Accordo, ai sensi dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- in data 5 maggio 2022 è stata stipulata una Convenzione, ai sensi dell’art. 1 comma 163 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia e la Struttura per la Progettazione di beni e edifici pubblici dell’Agenzia del Demanio, a cui risulta allegato l’elenco degli immobili oggetto di intervento tra i quali sono ricomprese la caserma del Comando Provinciale Carabinieri di Udine sita in Viale Trieste (UDB1110) e la caserma del Comando Stazione Carabinieri di Caneva (PN) sita in Via Marconi (PNB0029). Detta convenzione si pone tra gli obiettivi di finanziare, mediante l’impiego di fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia, gli importi necessari alla realizzazione delle Opere per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture;
- con Decreto della Corte dei Conti - Ufficio di Controllo Sugli Atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari Esteri, prot. n. 30037 del 25/10/2022, è stata approvata la convenzione stipulata tra il Dipartimento Casa Italia e la Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici dell’Agenzia del Demanio e sottoscritta in data 5 maggio 2022 e, pertanto, si conclude l’attività dei competenti organi di controllo che la rende efficace;
- in relazione agli interventi in parola, con atto congiunto prot. n. 5922 del 19/07/2022 è stato individuato il gruppo di lavoro compreso il RUP, ing. Manuel Rosso;

- il RUP ha redatto la relazione tecnico-illustrativa del servizio in oggetto, assunta al protocollo n. 10346 del 20/12/2022, ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il RUP incaricato, coadiuvato dal gruppo di lavoro, ha predisposto la seguente documentazione: bando di gara, disciplinare di gara con relativi allegati e capitolati tecnici e relativi allegati;

tutto quanto sopra visto e premesso,

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE

DETERMINA

- di approvare quanto sopra enunciato, unitamente a tutti i documenti di gara, alla documentazione progettuale agli atti della Stazione Appaltante, anche se non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, suddivisa in 2 lotti, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, come da ultimo modificato dalla L. n. 108/2021 e degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva da restituire in modalità BIM, direzione lavori (opzionale) e coordinamento della sicurezza finalizzati all'esecuzione dei lavori per l'adeguamento sismico del Comando Provinciale Carabinieri di Udine, Scheda Patrimoniale UDB1110, e del Comando Stazione Carabinieri di Caneva (PN), Scheda Patrimoniale PNB0029, CUP lotto n. 1: G85G22000010006, CIG lotto n.1: 9558012106 , CUP lotto n. 2: G25G22000030006, CIG lotto n. 2: 95580364D3;
- di dare atto che l'appalto in oggetto è identificato dal seguente CPV: 71327000-6 "Servizi di progettazione di strutture portanti";
- che la procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo di un Sistema telematico, costituito da una piattaforma telematica di negoziazione messa a disposizione da Consip S.p.A., conforme all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D. Lgs 50/2016 la procedura è stata suddivisa in n. 2 lotti così come di seguito individuati:
 - Lotto 1: Comando Stazione Carabinieri di Caneva (PN), sito in via Marconi (Scheda Patrimoniale PNB0029), immobile di seguito denominato "di pregio" in quanto sottoposto al vincolo storico artistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
 - Lotto 2: Comando Provinciale dei Carabinieri di Udine, sito in viale Trieste (Scheda Patrimoniale UDB1110);
- di dare atto che è consentita sia la partecipazione che l'eventuale aggiudicazione di entrambi i Lotti;
- che, per l'esecuzione di tutte le attività afferenti al servizio, l'importo totale dell'appalto è pari ad € 661.137,63, (Euro seicentosessantunomilacentotrentasette/63) oltre oneri previdenziali e IVA di legge, mentre l'importo posto a base di gara è stato quantificato in € **451.627,31** (Euro

quattrocentocinquatunomilaseicentoventisette/31). Infatti, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere alla prestazione opzionale relativa alla Direzione Lavori, per entrambi i lotti, per un valore totale stimato pari a € 209.510,32 (Euro duecentonovemilacinquecentodieci/32) oltre oneri previdenziali e IVA di legge, come meglio indicato nella sottostante tabella:

Lotto	Importo totale pagabile del lotto (comprensivo di opzione)	Importo del lotto posto a base di gara (esclusa opzione)	Importo dell'Opzione (direzione lavori)
1	€ 125.502,09	€ 85.008,85	€ 40.493,24
2	€ 535.635,54	€ 366.618,46	€ 169.017,08
TOTALE	€ 661.137,63	€ 451.627,31	€ 209.510,32

- che l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00 per entrambi i lotti, trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- che l'importo sopracitato a base d'asta è stato quantificato in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia;
- che l'importo sopra citato trova copertura finanziaria mediante l'impiego dei fondi del Dipartimento Casa Italia a valere sul capitolo 908 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture", trasferiti sul conto corrente di tesoreria n. 12108 intestato all'Agenzia del Demanio, acceso presso la Banca d'Italia - Filiale 348 di Via dei Mille 52 in Roma – Commessa Lotto 1: FTERZICIPNB0029; Commessa Lotto 2: FTERZICIUDB1110;
- che, al fine di garantire una tempestiva conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante si avvarrà, indipendentemente dal numero di offerte pervenute per ciascun lotto, della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 3, del D. L. 32/2019, convertito con L. 55/2019 e art. 133, comma 8 del Codice, che consente di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti, c.d. inversione procedimentale, sottoponendo al controllo della documentazione amministrativa prodotta i soli concorrenti risultati primi e secondi in graduatoria per entrambi i lotti;
- che alla procedura di gara possono partecipare i soggetti indicati dall'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016, i quali:
 - a) non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - b) non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
 - c) (per i Consorzi e le Società) siano in possesso dell'iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.), ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
 - d) siano in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

- di capacità economico-finanziaria individuandoli in un **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando pari all'importo posto a base di gara come riportato nella seguente tabella:

Importo posto a base di gara (senza opzione)		Fatturato globale minimo richiesto
LOTTO 1	€ 85.008,85	€ 85.008,85
LOTTO 2	€ 366.618,46	€ 366.618,46
ENTRAMBI I LOTTI	€ 451.627,31	€ 451.627,31

tale requisito è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio, in considerazione della rilevanza e della delicatezza dell'intervento. Il presente requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza COMPLESSIVA e strategica del servizio da espletare. Pertanto, proprio allo scopo di garantire l'individuazione del requisito nel rispetto del principio di proporzionalità e tenuto conto delle peculiarità della procedura, si è stabilito di parametrare il requisito in parola in un valore pari all'importo base di gara.

- di capacità tecnica e professionale, individuati dal RUP nel rispetto delle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" declinandoli in relazione alle categorie/ID Opere oggetto dell'intervento da affidare come di seguito riportato:
 - esecuzione riferita all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riferibili a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volta l'importo stimato per i lavori cui le prestazioni di cui al presente disciplinare si riferiscono, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate:

LOTTO 1:

	CLASSI E CATEGORIE OPERE		GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO DEI LAVORI PER CLASSI E CATEGORIE	INCIDENZA	COEFF. (da 1,00 a 2,00)	IMPORTO QUALIFICANTE SERVIZIO
	D.M. 17/06/2016	L. 143/1949					
LOTTO 1	S.03	l/g	0,95	€ 492.811,74	50,81%	1,00	€ 492.811,74
	E.15	l/c	0,95	€ 477.188,26	49,19%	1,00	€ 477.188,26
					100%		

LOTTO 2:

CLASSI E CATEGORIE OPERE			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO DEI LAVORI PER CLASSI E CATEGORIE	INCIDENZA	COEFF. (da 1,00 a 2,00)	IMPORTO QUALIFICANTE SERVIZIO
D.M. 17/06/2016	L. 143/1949						
LOTTO 2	S.03	I/g	0,95	€ 3.804.010,64	74,81%	1,00	€ 3.804.010,64
	E.15	I/c	0,95	€ 888.358,54	17,47%	1,00	€ 888.358,54
	IA.03	III/c	1,15	€ 124.819,95	2,45%	1,00	€ 124.819,95
	E.06	I/c	0,95	€ 267.520,87	5,26%	1,00	€ 267.520,87
					100%		

- esecuzione riferita all'avvenuto espletamento servizi "di punta" di ingegneria e architettura, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi relativi a lavori (cfr. tabella sottostante per ciascun lotto), di importo complessivo, per ogni categoria e ID almeno pari a quanto di seguito specificato, relativamente a ciascun lotto, ed in particolare:

LOTTO 1:

CLASSI E CATEGORIE OPERE			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO DEI LAVORI PER CLASSI E CATEGORIE	INCIDENZA	COEFF. (da 0,40 a 0,80)	IMPORTO QUALIFICANTE SERVIZIO
D.M. 17/06/2016	L. 143/1949						
LOTTO 1	S.03	I/g	0,95	€ 492.811,74	50,81%	0,40	€ 197.124,69
	E.15	I/c	0,95	€ 477.188,26	49,19%	0,40	€ 190.875,30
					100%		

LOTTO 2:

CLASSI E CATEGORIE OPERE			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO DEI LAVORI PER CLASSI E CATEGORIE	INCIDENZA	COEFF. (da 0,40 a 0,80)	IMPORTO QUALIFICANTE SERVIZIO
D.M. 17/06/2016	L. 143/1949						
LOTTO 2	S.03	I/g	0,95	€ 3.804.010,64	74,81%	0,40	€ 1.521.604,26
	E.15	I/c	0,95	€ 888.358,54	17,47%	0,40	€ 355.343,42
	IA.03	III/c	1,15	€ 124.819,95	2,45%	0,40	€ 49.927,98
	E.06	I/c	0,95	€ 267.520,87	5,26%	0,40	€ 107.008,35
					100%		

- di dare atto che per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le professionalità, in possesso dei titoli, delle iscrizioni all'Albo, delle abilitazioni ed iscrizioni ad appositi Elenchi, declinate per l'espletamento del servizio, di seguito riportate:

N	LOTTO	Prestazione / Figura professionale	Requisiti
1	LOTTI 1 e 2	Professionista responsabile della Progettazione	Laurea Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile e, per i professionisti che non abbiano conseguito la laurea magistrale o specialistica in ingegneria civile o edile ma risultano abilitati prima della riforma di cui al D.P.R. 328/2001 di essere comunque in possesso dell'iscrizione al relativo Albo Sezione A - Settore ingegneria civile e ambientale. Il professionista dovrà essere iscritto nel rispettivo Albo Professionale da almeno 10 anni. Il Professionista in parola sarà chiamato alla compilazione di specifici file di monitoraggio dell'avanzamento delle attività.
2	LOTTI 1 e 2	Professionista responsabile dell'intero processo BIM	Laurea Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria o Architettura ed inoltre dovrà essere in possesso: di attestazione di qualifica quale "BIM Manager" o "BIM Coordinator" rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7.
3	LOTTO 1	Professionista responsabile dei rapporti con la Soprintendenza in fase di progettazione ed esecuzione delle Opere	Per il solo lotto 1, Laurea Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento in Architettura ed iscritto all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).
4	LOTTI 1 e 2	Responsabile dello sviluppo dei criteri CAM	Laurea Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento in Architettura o Ingegneria ed iscritto nel relativo Albo. Un Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi»
5	LOTTI 1 e 2	Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza	Professionista abilitato ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs.81/2008 e s.m.i. e in regola con l'obbligo di aggiornamento afferente i corsi con cadenza quinquennale della durata complessiva di quaranta ore.
6	LOTTI 1 e 2	(in caso di RTP) Giovane Professionista	In caso di raggruppamenti temporanei sarà prevista la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato

			membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.
7	LOTTI 1 e 2	Direzione Lavori	Laurea Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria con esperienza in ambito strutturale ed iscritto all'Albo degli Ingegneri, Sez. A da almeno 10 anni.
8	LOTTO 1	Direzione Lavori	Per il solo lotto 1, l'Ufficio della Direzione Lavori dovrà avere al suo interno un Architetto in possesso di Laurea Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento in Architettura ed iscritto all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537), e comunque conformarsi alle prescrizioni dettate dalla competente Soprintendenza a seguito di approvazione degli elaborati progettuali.

- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del d.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 1 che disciplinano gli affidamenti dei Servizi d'Ingegneria ed Architettura, tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione dell'offerta, valevoli per entrambi i lotti:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico	Schede descrittive (A1, A2, A3)	qualitativa	Pa = 25
b)	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	Relazione tecnico/illustrativa	qualitativa	Pb = 50
c)	Offerta di Gestione Informativa (oGI)	Documento BIMSO – SPECIFICA OPERATIVA	qualitativa	Pc = 10
d)	Criterio premiante CAM ai sensi del D.M. 23 giugno 2022	Ottemperanza previsioni di cui al punto 2.7 del D.M. 23 giugno 2022	tabellare	Pd = 5
e)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	quantitativa	Pe = 10

- L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i + B_i + C_i + D_i + E_i \times Pe$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
 - i rappresenta l'offerta i-esima;
 - A_i, B_i, C_i , sono i punteggi calcolati per i criteri di natura qualitativa, come meglio indicato al paragrafo 19.3, a seguito di riparametrazione;
 - D_i è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo per i criteri di natura tabellare;
 - E_i è un coefficiente compreso tra 0 ed 1, espresso in valore centesimali, attribuito al concorrente i-esimo;
 - Pe è il fattore ponderale (sub-peso) di cui alle precedenti tabelle.
- che il metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte è il seguente:

I coefficienti A_i , B_i , C_i relativi rispettivamente ai criteri di valutazione a), b) e c) delle precedenti tabelle, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; quindi i singoli commissari attribuiranno, per ogni sub elemento oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a due, secondo il seguente elenco, utilizzando eventualmente anche valori intermedi:

- il coefficiente fino a 0,20 corrisponde a insufficiente/irrelevante: la soluzione proposta non presenta aspetti positivi o comunque adeguati rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente fino a 0,40 corrisponde mediocre – la soluzione proposta affronta solo alcuni aspetti, risultando ancora inadeguata rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente fino a 0,60 corrisponde a sufficiente – la soluzione proposta, seppur non completamente adeguata, presenta aspetti positivamente apprezzati;
- il coefficiente fino a 0,80 corrisponde a buono – la soluzione proposta risulta completamente adeguata rispetto a quanto richiesto e presenta aspetti positivi elevati;
- il coefficiente fino a 1 corrisponde a ottimo – la soluzione proposta risulta completamente adeguata e presenta aspetti di eccellenza e innovatività nello svolgimento del servizio.

Ciascun componente della Commissione attribuirà un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun sub-criterio indicato con le lettere a.1, a.2, a.3, b.1, b.2, b.3, c.1 nelle Tabelle CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE sopra riportate.

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, rimodulati secondo quanto definito sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Per il **criterio a) - Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico**:

$$A_i = \sum_k^m (F_k \cdot a_{i,k})$$

dove:

A_i è il punteggio dell'i-esimo concorrente per il criterio di valutazione a);

m è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione a);

F_k è il sub-peso del k-esimo sub-criterio di valutazione;

$a_{i,k}$ è il coefficiente attribuito all'i-esimo concorrente per il k-esimo sub-criterio di valutazione;

e per il **criterio b) - Caratteristiche metodologiche dell'offerta**:

$$B_i = \sum_l^n (F_l \cdot b_{i,l})$$

dove:

- B_i è il punteggio del i-esimo concorrente per il criterio di valutazione b);
- n è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione b);
- F_l è il sub-peso dell'l-esimo sub-criterio di valutazione;
- $b_{i,l}$ è il coefficiente attribuito al i-esimo concorrente per l'l-esimo sub-criterio di valutazione.

e per il criterio c) - **Offerta di Gestione Informativa (oGI)**:

$$C_i = \sum_q^j (F_q \cdot c_{i,q})$$

dove:

- C_j è il punteggio del i-esimo concorrente per il criterio di valutazione c);
- j è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione c);
- F_q è il sub-peso dell'q-esimo sub-criterio di valutazione;
- $c_{i,q}$ è il coefficiente attribuito al i-esimo concorrente per l'q-esimo sub-criterio di valutazione.

– che il metodo di calcolo dei coefficienti tabellari delle offerte è il seguente:

Quanto agli elementi che hanno carattere tabellare, il relativo punteggio è assegnato automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Per il criterio d) - **Criterio premiante CAM ai sensi del D.M. 23 giugno 2022**:

$$D_i = \sum_t^z (d_{i,t})$$

dove:

- D_i è il punteggio dell'i-esimo concorrente per il criterio di valutazione d);
- z è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione d);
- $d_{i,t}$ è il punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il t-esimo sub-criterio di valutazione

– che le formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa è il seguente:

Ai fini della determinazione dei coefficienti E_i relativi rispettivamente agli elementi di valutazione e) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

E_i (per $O_i \leq O_{soglia}$) = $X \cdot O_i / O_{soglia}$

E_i (per $O_i > O_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(O_i - O_{soglia}) / (O_{max} - O_{soglia})]$

dove:

- E_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- O_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
- O_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- X = 0,85 (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)

O_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

- che i tempi di esecuzione per ciascun lotto sono specificati nella seguente tabella, e sono meglio dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale, i quali decorrono dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o del RUP:

Attività	Durata dal servizio (in giorni naturali e consecutivi)	
	LOTTO 1	LOTTO 2
Progettazione definitiva	90 giorni	150 giorni
Progettazione esecutiva	60 giorni	100 giorni
Direzione lavori (Opzionale)	Commisurata alla durata dei lavori	Commisurata alla durata dei lavori
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	Commisurata alla durata della progettazione esecutiva	Commisurata alla durata della progettazione esecutiva
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	Commisurata alla durata dei lavori	Commisurata alla durata dei lavori

- che non è prescritto il sopralluogo obbligatorio, ferma restando la facoltà degli Operatori Economici di richiederlo;
- che, in ragione delle esigenze di continuità fra la fase progettuale e quella di esecuzione, nonché per ragioni di speditezza nella realizzazione dell'opera pubblica, tenuto conto della tipologia di opera da realizzarsi, si ritiene vengano meglio garantite dall'unicità strategica della fase progettuale ed esecutiva, la stazione appaltante si è riservata l'opzione di affidare, la Direzione Lavori, nei confronti dei soggetti che diverranno aggiudicatari del presente appalto;
- di dare atto che, per il solo lotto n. 1, non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, in quanto l'immobile è costituito da un bene tutelato ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e pertanto sottoposto alla disciplina della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- di dare atto che l'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua e che la stazione appaltante si riserva, pertanto, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016;
- che il contratto conterrà un'apposita clausola di revisione dei prezzi ai sensi dell'art 29, co. 1, lett. a), del Decreto n. 4/2022;
- che il contratto stipulato sarà risolutivamente condizionato al venire meno dei requisiti di carattere generale di cui al richiamato art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- che vengano disposte le pubblicazioni di legge, necessarie ai fini dell'avvio della procedura di gara in argomento, i cui costi verranno rimborsati dagli aggiudicatari ad esito della selezione, in misura proporzionata al valore dei lotti;

- che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità telematica, conformemente a quanto sancito dall'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016, le cui clausole ritenute essenziali nonché tutti gli aspetti tecnici sono contenute negli elaborati tecnici posti a base di gara;
- di procedere ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia del Demanio della presente determina a contrarre, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- di dare mandato al RUP di predisporre gli atti necessari e conseguenti adempimenti in materia di trasparenza ed a tutto quanto previsto per poter giungere alla contrattualizzazione del servizio in oggetto.

Il Direttore della
Struttura per la Progettazione
Arch. Filippo Salucci
f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005

